



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 213/2022 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

Il sottoscritto Avv. Francesco Sartori, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione,

rende noto quanto segue.

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Diritto Venduto: Piena ed intera proprietà (abitazione ed autorimessa)

Ubicazione: Bassano del Grappa, Via Philippe Vial n. 5

Dati Catastali attuali: Comune di Bassano del Grappa (VI), C.F. Foglio 12:

-Mapp. 968 sub. 18, cat. A/3, cl. 3, cons. 6 vani, superficie catastale totale 123 mq., Totale escluse aree scoperte 102 mq., Rendita € 728,20, Strada Travettore n. 5, Piano T;

-Mapp. 968 sub. 9, cat. C/6, cl. 2, cons. 19 mq., superficie catastale totale 23 mq., Rendita € 60,84, Strada Travettore n. 7, Piano S1;

BENE: I beni oggetto di pignoramento sono costituiti dalla piena proprietà per l'intero di un appartamento al piano terra con corte esclusiva, cantina al piano terra e garage al piano interrato, il tutto inserito in un contesto condominiale in Comune di Bassano del Grappa.

Lungo Via Philippe Vial sono presenti sia l'accesso pedonale che l'accesso carraio condominiali.

Percorrendo le aree esterne pavimentate si giunge alla porta di ingresso comune del condominio.

L'appartamento oggetto di perizia è situato al piano terra ed è composto da un locale cucina-soggiorno, due bagni, due camere e un ripostiglio. Dal locale cucina-soggiorno e da uno dei due bagni si accede a due distinti portici, nonché alla corte esclusiva adibita a giardino di circa 380 mq.

È presente un locale cantina ad uso esclusivo situato al piano terra e accessibile dagli spazi comuni.

Sono comprese nella vendita, come riportato nell'atto di provenienza *“fanno parte del condominio eretto sul m.n. 968 e godono della comproprietà sulle parti comuni dell'intero fabbricato ai sensi di legge, artt. 1117 e seguenti C.C. in particolare m.n.: 968 sub. 1 BCNC a tutti i sub (corte), 968 sub. 2 BCNC ai sub. dal 4 all'11 (rampa carraia e spazi di manovra), 968 sub. 3 BCNC ai sub. dal 4 all'11 e dal 16 al 24 (ingresso e vano scale) e quant'altro in ragione della superficie utile agli enti in oggetto e comunque come meglio precisato nel sopra allegato elaborato planimetrico al quale le parti fanno espresso riferimento riconoscendo comune quanto in detto elaborato è riconosciuto tale.”*.

CONFINI: A pag. 7 della perizia si legge: *Nel Fg. 12 del Comune di Bassano del Grappa:*

Relativamente alla mappa Wegis, in senso orario, secondo NESO,

- il m.n. 968 confina con: m.n. 774, strada pubblica (via Travettore), m.n. 758, m.n. 767, m.n. 766, m.n. 765, m.n. 763, m.n. 760, m.n. 756 (salvo più precisi).



Nel Fg. 12 del Comune di Bassano del Grappa:

Relativamente all'elaborato planimetrico (all 3), in senso orario, secondo NESO,

- il m.n. 968 sub 18 al piano terra confina con: m.n. 774, via Travettore, sub 1 (BCNC A TUTTI I SUB (CORTE)), sub 2 (BCNC AI SUB DAL 4 AL 11 (RAMPA CARRAIA E SPAZI DI MANOVRA)), sub 19, sub 3 (BCNC AI SU DAL 4 AL 11 E DAL 16 AL 24), sub 1, m.n. 758 (salvo più precisi);

- il m.n. 968 sub 9 al piano interrato confina con: terrapieno, sub 8, sub 2 (BCNC AI SUB DAL 4 AL 11 (RAMPA CARRAIA E SPAZI DI MANOVRA)) (salvo più precisi);

STATO DI POSSESSO: Libero

PRATICHE EDILIZIE: L'esperto stimatore precisa a pag. 17 della perizia:

"A seguito della richiesta di accesso agli atti presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Bassano del Grappa è stata messa a disposizione, presso l'Ufficio Tecnico, la seguente documentazione (all 10):

- Domanda di Concessione Edilizia in data 10.10.2011 prot. n. 20694/01 per la costruzione di un edificio residenziale plurifamiliare all'interno della lottizzazione "Pulierin" Lotto 4C;*
 - Concessione Edilizia prot. n. 6769/2002 del 21.05.2002 per "costruzione fabbricato residenziale plurifamiliare all'interno del P.d.L. "Pulierin" Lotto 4C" sito in Via Travettone censito al catasto al Fg. 12 mm.nn. 757, 759, 764, 775;*
 - DIA n. 22010/2004 del 29.09.2004 per "variante alla C.E n. 6769/02 del 21.05.2002" consistenti nelle modifiche della distribuzione interna delle varie U.I., nella modifica di alcune finestre, nell'aggiunta di una pompeiana ed altre variazioni riportate nelle tavole grafiche;*
 - DIA n. 12253/04 del 28.05.2004 per "la costruzione di una recinzione di un edificio residenziale";*
 - Domanda di agibilità prot. n. 28465 in data 07.12.2004 e Certificato di agibilità prot. n. 28465/PM/04 del 27.12.2004;*
 - DIA n. 67041/07 del 27.11.2007 per "la realizzazione di due distinte pensiline a copertura di un accesso pedonale su recinzione e su edificio";*
- Il tutto è riportato in all 10."*

CONFORMITA' EDILIZIA: A pag. 18 della perizia si legge:

ABUSI e COSTI DELLE SANATORIE

"Anzitutto si deve premettere che l'analisi del presente capitolo è riferita solamente ai beni pignorati e non al complesso immobiliare di cui fa parte.

Dalle indagini effettuate non è possibile indicare la corrispondenza del posizionamento del bene all'interno del mappale di proprietà né la sua conformità sul regime delle distanze in edilizia.

Si precisa che la rilevazione dello stato dei luoghi è indicativa e di massima in quanto gli oggetti presenti durante il sopralluogo non hanno consentito la completa misurazione dei luoghi stessi.

Sono state misurate le altezze a campione all'interno dei locali appartamento, cantina e garage e, confrontando i valori con le misure di progetto e con le misure indicate nelle planimetrie catastali, non sono emerse difformità sostanziali.

Fra lo stato dei luoghi e le tavole grafiche assentite sono state riscontrate principalmente le difformità sopra riportate. In particolare si evidenzia la demolizione del muro tra il locale cantina e il locale soggiorno-cucina, ampliando quest'ultimo e diminuendo la cantina, con la conseguente chiusura dell'apertura tra cantina e corridoio. Il locale indicato come corridoio è divenuto di fatto cantina. Si

sono inoltre riscontrate alcune difformità circa la rappresentazione dello spessore interno di alcune porzioni di muratura.



Le modifiche interne trasformano una porzione di locale accessorio in un locale ad uso residenziale e l'eventuale sanatoria, con presentazione di una pratica edilizia a firma di tecnico abilitato, implica il pagamento di oneri e sanzioni.

La possibilità di sanare le difformità riscontrate e i costi esatti necessari per l'eventuale regolarizzazione potranno essere determinati dall'Ufficio Tecnico competente solo al momento dell'effettiva presentazione della pratica.

In caso di impossibilità di sanatoria sarà necessaria la messa in pristino dei luoghi come previsti dai progetti approvati.”

CONFORMITÀ CATASTALE: A pag. 16 della perizia si legge:

“Fra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali si sono rilevate le difformità indicate nelle allegate sovrapposizioni, in particolare la parete di separazione tra locale soggiorno e cantina non è stata eseguita come da planimetrie aumentando la superficie del soggiorno e diminuendo quella della cantina, con conseguente chiusura di una porta in cantina, oltre alla diversa indicazione dello spessore di alcuni tratti di muratura.

È necessario aggiornare la planimetria catastale, tenuto conto anche di quanto riportato nel cap. 6, ed attribuendo eventuale nuova rendita catastale, con specifica pratica predisposta da tecnico competente in materia e da rivolgere all'Agenzia del Territorio.

I costi presunti per l'aggiornamento della planimetria catastale ammontano a indicativi € 1.500,00

Si precisa che i costi espressi sono stati valutati in questa sede esclusivamente ai fini della determinazione del prezzo a base d'asta, essi rappresentano una indicazione orientativa di massima. Eventuali maggiori costi sono ricompresi nel ribasso percentuale applicato”.

VINCOLI ED ONERI: A pag. 21 della perizia si legge:

Atti impositivi di servitù: l'atto di compravendita notaio Fietta Giuseppe rep 163557 del 26.01.2006 riporta che il bene viene venduto e consegnato *“con le servitù passive non apparenti e diritti reali parziari a terzi spettanti, ma in ogni caso con le servitù determinate dalla struttura condominiale del fabbricato nonché con le servitù che derivano dall'inserimento del fabbricato stesso nell'ambito di un comparto (servitù di elettrodotto, di fognatura, di scarico etc.) con tutte le conseguenze relative”*

Altro: *“Convenzione di lottizzazione notaio Fietta Giuseppe rep. 90.019 del 19.07.2000 trascritta a Bassano del Grappa il 27.07.2000 ai nn. 6888/4959 i cui obblighi restano a carico della parte “Immobiliare Diana S.r.l.”; con l'accesso agli atti non è stata visionata documentazione relativa a tale convenzione, non è noto se la lottizzazione sia completata e se vi siano ulteriori adempimenti pendenti”*

Oneri condominiali: A pag. 23 della perizia si precisa:

“Importo annuo spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali fisse): circa € 1.000,00 da rivalutare per il rincaro energia elettrica.

Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute: non risultano

Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni alla data della perizia: da bilancio consuntivo per la gestione 2021/2022 dal 10/05/2021 al 30/04/2022 totali € 3.229,09. Da bilancio preventivo per la gestione 2022/2023 dal 01/05/2022 al 30/04/2023 ulteriori € 1.000,60 che sommati ai precedenti € 3.229,09 portano ad un totale di spese non pagate pari a € 4.229,69.”

L'amministrazione di Condominio in data 26.07.2024 ha comunicato che il debito pregresso relativo al biennio ammonta ad € 1.343,00 mentre le spese condominiali annuali si attestano a circa € 1.152,89.

N.B. Si precisa che sull'unità immobiliare pignorata risultano trascritte le seguenti formalità che non verranno cancellate con il decreto di trasferimento: Sequestro preventivo per equivalente e successivo decreto penale di confisca.



A margine della trascrizione del decreto di confisca è stato annotato il provvedimento di inefficacia nei confronti del creditore procedente e quindi anche nei confronti dell'aggiudicatario. Mentre il sequestro per equivalente non è ostativo alla vendita in quanto ha già esaurito il proprio effetto in quanto trattasi di provvedimento funzionale alla confisca.

-Classe energetica: D

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima redatta dall'esperto stimatore, Ing. Carlo Casonato, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: € 155.000,00

OFFERTA MINIMA: € 116.250,00 (pari al prezzo base ridotto di un quarto)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

La consegna delle offerte va effettuato in Contrà Mure Pallamaio 35, Vicenza.

L'asta si terrà in Contrà San Marco n. 43, Vicenza.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista delegato il giorno 15 novembre 2024 alle ore 9,30 presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, Contrà San Marco n. 43, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12,00 del giorno non festivo (escluso il sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, Contra' Mure Pallamaio n. 35, Vicenza (Tel. 0444 322714 – Fax 0444 322259 o mail: informazioneigdv@gmail.com). Il ricevente annoterà sulla busta il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, la data e l'ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il facsimile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, presso il Custode Giudiziario o presso lo studio del Delegato alla vendita) e contenere le seguenti informazioni:
 - indicazione del Tribunale e del numero della procedura;
 - indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591-bis c.p.c.*;
 - cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata



per la vendita. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà obbligatoriamente essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. Il pagamento del prezzo potrà avvenire anche a mezzo accollo di debiti del debitore con le garanzie ad esso inerenti, *ex art.* 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura, *ex art.* 585 c.p.c.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto Stimatore, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale e, se in comunione legale dei beni, anche del coniuge;
- se offerta in caso di minore: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dal Giudice Tutelare;
- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a "PROC. ESEC. N. 213/2022 R.G.E. TRIB. VICENZA" per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

5. L'offerta di acquisto non è efficace: se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra indicato; se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata; se non è sottoscritta; se è priva dell'indicazione del prezzo offerto.



6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE

1. All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
- In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita salva la sua facoltà di non procedere all'aggiudicazione laddove ritenga vi sia una seria possibilità che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
- In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 50.000,00, di € 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 150.000,00, di € 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 300.000,00, di € 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 500.000,00, di € 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad € 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro un minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui gli offerenti non siano disponibili ad effettuare la gara, *ex art. 573 comma 3 c.p.c.* il bene sarà aggiudicato a chi ha effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che prevede termini di pagamento più brevi, e in caso di parità assoluta delle offerte, condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
- Qualora, ai sensi dell'art. 588 c.p.c., nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata istanza di assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

2. Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo della cauzione già versato): il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali.



Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzato dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione), il Professionista Delegato provvederà a calcolare approssimativamente le somme necessarie indicate nel provvedimento di nomina e a comunicare quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarci una somma che, unita alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal Professionista Delegato presso lo Studio del Gruppo Delegati Vendite, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista Delegato o al Custode Giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 40, comma 6, della Legge 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 46 comma 5 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alla normativa concernente la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, ovvero oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici oppure derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza;



L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). **Sono a carico dell'aggiudicatario solamente gli oneri fiscali nonché la metà dei compensi del delegato relativi alla fase del trasferimento, compensi che si intendono regolati dal D.M. 227/2015.**

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- Pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- Pubblicazione sui siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, gestito da "AstaLegale", almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- Pubblicazione per estratto sul "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".
- Spot televisivo "Il Tribunale e le aste";
- Campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblici.
- Inserimento, a cura del gestore Astalegale.net, negli ulteriori canali di pubblicità complementare online, c.d. progetto "social media marketing", attraverso pubblicazione dell'estratto dell'avviso sui social networks e potenziamento della ricerca tramite Google.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, sarà pubblicata e resa disponibile la relazione dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie Srl di Vicenza – Via Volto n. 63 – 36023 Costozza di Longare (VI) Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552, mail prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com).

Per visionare il bene in vendita l'interessato deve inoltrare la richiesta esclusivamente attraverso il portale delle vendite pubbliche al seguente sito www.pvp.giustizia.it/pvp

Il custode giudiziario è incaricato tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formalizzazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa, e fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode Giudiziario, saranno gratuite.



-Costituisce parte integrante del presente avviso di vendita la CIRCOLARE DELEGATI n. 1/2017 emessa dal Tribunale di Vicenza, la Circolare Vendite immobiliari delegate – Disposizioni generali per le vendite telematiche del 20.05.2021 e Provvedimento integrativo del 01.06.2021.

Vicenza, 02 settembre 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Francesco Sartori

